

IL NOTIZIARIO

ANNO XXXV - N. 1 - 2 - 15 MARZO 2024 - Direttore Responsabile: Fabio Guerreschi - Redazione e amministrazione: via della Vecchia Dogana, 4 - Tel. 0372-450681 - Poste Italiane s.p.a.-Sped.in A.P. D.L.353/2003 (conv.in L.27/02/2004 N°46) art.1, comma 2, DCB - CR - Stampa: Fantigrafica srl - Cremona - Autorizzazione del Tribunale di Cremona n.209 del 4/5/1988 - Chiuso in tipografia a Marzo 2024 - Stampato in 2.000 copie -



DELL'INVALIDO - TRIMESTRALE DELLA A.N.M.I.C. - CREMONA

Numero 1-2

MARZO 2024

INCLUSIONE,

ANCORA UNA CHIMERA

- sovvertite le competenze BANCHE/TRIBUNALE

La vita di noi invalidi è già dura per se stessa, ma c'è sempre qualcuno che sembra sadicamente godere delle difficoltà altrui.

Per obbligo di privacy non citeremo gli attori di questa farsa, ma porteremo in evidenza il prevaricare di istituzioni su altre istituzioni; ci spieghiamo meglio:

genitori con figlio minore in gravità, quindi con indennità di accompagnamento e L.104/92 art.3 comma 3. Il padre chiede ed ottiene da parte del Giudice Tutelare del Tribunale di Cremona la nomina di Amministratore di Sostegno, con indicato sulla sentenza i suoi compiti, cioè quello che può liberamente decidere nell'interesse del proprio figlio o quando deve chiedere il permesso del Giudice Tutelare per altre azioni.

Annualmente, entro il mese di gennaio, come previsto dalla legge, il padre A.D.S. presenta al Giudice Tutelare tutte le spese effettuate in favore del figlio, la giacenza media sul conto corrente del figlio e quanto svolto sempre in favore della salute del figlio, poiché, comunque, la responsabilità del benessere del figlio è del Giudice Tutelare.

Nel tempo, questi decreti di A.D.S. sono stati modificati rendendoli ancor più specifici, ad esempio, riportando esattamente la somma massima spendibile mensilmente; la possibilità di cambiare l'Istituto di credito (banca) senza autorizzazione da parte del Giudice Tutelare, ecc.

Nel caso specifico, per sua comodità, l'A.D.S. prelevava annualmente la cifra spesa per il benessere del proprio figlio, questo ininterrottamente per una decina di anni, presentando puntualmente il tutto al Giudice Tutelare che non obiettava nulla sull'operato svolto dall'A.D.S.

Purtroppo, cambiando il direttore della Banca, sorgono i problemi: il nuovo direttore rifiuta di consegnare la somma all'A.D.S. in quanto, a suo pare-

re, le somme devono essere richieste mensilmente e non annualmente.

Dopo un intervento deciso da parte dell'A.N.M.I.C. e del suo servizio legale, il nuovo direttore decide di elargire la cifra richiesta, paventando il recesso ad iniziativa della banca dal rapporto di conto corrente intestato al minore rappresentato dal proprio A.D.S.

Cosa non funziona in tutto questo ?

1. Il Giudice Tutelare emette un DECRETO DI NOMINA DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO che è e sarà valido fino ad un nuovo Decreto;
2. L'Amministratore di Sostegno risponde del proprio operato al Giudice Tutelare, e non certo a un istituto bancario;
3. La banca non è che un "portafoglio" delle persone, non è un giudice e non può decidere nulla autonomamente su quello che una persona può o non può fare. Anche le banche sono soggette alla legge (e c'è bisogno di ricordarlo?) per fortuna.

Il nostro ufficio legale è a disposizione anche per queste difficoltà che non dovrebbero esistere e che dimostrano ancora una volta che l'attenzione all'handicap è ancora una vera e propria chimera.

DICHIARAZIONE REDDITI



Centro di Assistenza Fiscale

Abbiamo confermato per l'anno 2024 il Caf ANMIL, a mezzo del quale sarà possibile effettuare la compilazione del modello 730, presso i nostri uffici, al costo di 25 euro.

Preghiamo tutti coloro che fossero interessati ad usufruire del servizio di prendere al più presto l'appuntamento telefonando ai nostri uffici:

0372-450681 0372-800364

Diffidate da chi vi invita in altre sedi, non sono convenzionati con A.N.M.I.C.

- Progetto politico di iniziativa civica

UN INCONTRO PROFICUO



Quest'anno, a giugno, Cremona è chiamata a votare per una nuova amministrazione.

Come sempre, la nostra associazione A.N.M.I.C. non si schiera per nessuna formazione in campo, ciò non toglie che se ci viene richiesto un incontro

non lo neghiamo a nessuno, anzi, siamo contenti di essere interpellati poiché questo dimostra l'attenzione che si ha per un'associazione che, oltre ad essere un Ente Morale con D.P.R. N.1917 del 23/12/1978 e rappresenta quindi per legge circa il 5% della popolazione, è anche una A.P.S. Associazione di Promozione Sociale.

Il 16/03/2024 abbiamo quindi incontrato Alessandro Portesani ed abbiamo condiviso con lui ciò che ci sta veramente a cuore: "nulla senza di noi".

Significa che su qualsiasi decisione che riguardi la sfera di vita delle persone, quindi anche quelle invalide, vogliamo essere almeno ascoltati.

Abbiamo preparazione, esperienza, servizi e buona volontà da donare a tutta la comunità.

Portesani ha illustrato il programma che intende proporre alla comunità cremonese ed ha assicurato la partecipazione delle associazioni che rappresentano gli invalidi ai tavoli comunali di lavoro e quindi, come novità, dare voce e rappresentanza al mondo della disabilità.

Speriamo che questi propositi siano rispettati, in quanto, come presidente provinciale dell'A.N.M.I.C., sono stato eletto nel 2019 e, ad oggi, nessun amministratore del comune di Cremona ha messo piede nei nostri uffici e nessuno ha risposto alle numerose e-mail inviate per doverose segnalazioni riguardanti le difficoltà riscontrate da nostri soci e, nonostante l'incontro del 27 aprile 2021, avvenuto nel palazzo comunale, in cui il vice sindaco Andrea Virgilio aveva promesso un coinvolgimento dell'A.N.M.I.C., ciò, ad oggi, non è avvenuto.

Fortunatamente l'A.N.M.I.C., con i suoi 2.000 iscritti è economicamente autosufficiente e quindi può esprimere liberamente ciò che, a tutti i livelli, non va, fa parte del suo dna e del mandato ricevuto dal Presidente della Repubblica dal lontano 1978.

Quindi doppia garanzia da parte di Alessandro Portesani per quanto da noi richiesto.



- Tirocinio formativo

CONVENZIONE

Abbiamo volentieri aderito alla richiesta del Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale SOFONISBA ANGISSOLA, stipulando una convenzione per un tirocinio formativo presso la nostra sede.

Ecco quanto scrive lo studente di questa esperienza:

"Mi chiamo Francesco Agazzi e sono uno studente della quinta superiore dell'Istituto Angiussola.

Ho 19 anni e la scuola mi ha offerto la possibilità di svolgere un tirocinio presso l'A.N.M.I.C. di Cremona.

Questo tirocinio è iniziato il 23 gennaio del 2024.

Mi sono recato all'A.N.M.I.C. con la mia insegnante di sostegno e con il mio assistente.

Ci ha accolto il presidente e ci ha spiegato che l'associazione aiuta le persone con disabilità ad affrontare le difficoltà della vita.

Mi ha chiesto che cosa mi piacesse fare e mi ha raccontato quali attività si potevano fare qua.

Abbiamo deciso che avrei cercato gli articoli per il giornalino.

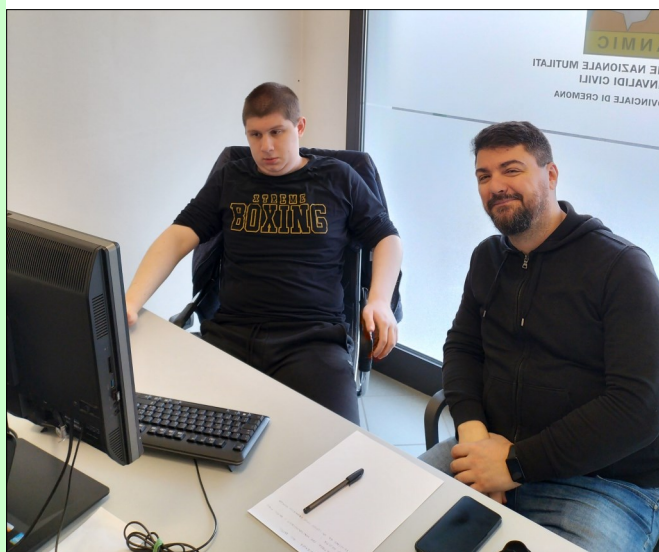
Da allora sono venuto all'A.N.M.I.C. ogni martedì dalle 9 alle 12.

Ho conosciuto alcune persone che lavorano negli uffici dell'associazione e abbiamo preso un caffè insieme.

Nel tempo passato in associazione ho potuto vedere molte persone rivolgersi all'A.N.M.I.C. per avere un aiuto con i loro problemi.

Questa esperienza è molto curiosa e interessante e conto di imparare ancora molto".

Francesco Agazzi



Francesco Agazzi con Massimiliano Talamazzi all'opera.

GRAZIE PER LA TUA PRESENZA !

F.A.N.D. REGIONALE

FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA, PERMANGONO I TIMORI



Angelo Achilli col presidente nazionale Nazario Pagano.

Dal nostro presidente regionale A.N.M.I.C., nonché presidente F.A.N.D. Lombardia (Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità) Angelo Achilli, riceviamo questo importante comunicato:

“1 MARZO 2024

È stata mitigata la decurtazione ai contributi per i caregiver familiari. Ma centinaia di persone con disabilità grave che presenteranno, nel corso dell'anno, domanda per i contributi della "Misura B1" saranno escluse.

Nel pomeriggio di mercoledì 28 febbraio si è svolto l'incontro tra l'assessore alla Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, Elena Lucchini, e i rappresentanti di diverse associazioni tra cui FAND Lombardia (Federazione tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità) e LEDHA-Lega per i diritti delle persone con disabilità, al fine per discutere le proposte di Regione Lombardia in merito all'attuazione del Piano operativo regionale sulla non autosufficienza.

"Il lavoro svolto in questi mesi dall'assessore Lucchini e dagli uffici regionali è stato importante: aver ridotto i tagli ai contributi per i caregiver è un fatto positivo", commentano Alessandro Manfredi ed Angelo Achilli, rispettivamente presidenti di LEDHA e FAND Lombardia.

A differenza di quanto paventato inizialmente, infatti, le rimodulazioni che inizialmente erano ricomprese tra i 200 e i 350 euro mensili passeranno a 65 euro mensili. Con l'esclusione delle persone con disabilità con bisogni complessi, che invece non vedranno nessuna decurtazione.

Due elementi però destano la preoccupazione di FAND Lombardia e LEDHA.

Il primo riguarda l'impostazione di fondo del provvedimento regionale, che deriva dal Piano nazionale per la non autosufficienza. Se questo non sarà modificato, il prossimo anno le persone con disabilità della Lombardia si ritroveranno nella stessa situazione di questi ultimi mesi.

Ma è la seconda e più grave criticità quella che preoccupa particolarmente FAND e LEDHA. I contributi previsti dal Piano per la non autosufficienza vengono erogati attraverso la cosiddetta "Misura B1", finalizzata a garantire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone con disabilità gravissima.

La misura prevede l'erogazione di un buono con-

cesso a titolo di riconoscimento per l'assistenza fornita dal caregiver familiare o da personale di assistenza impiegato con regolare contratto. Fino a oggi Regione Lombardia è sempre riuscita a garantire a quanti ne facevano richiesta l'erogazione di questo contributo.

Attualmente le persone con gravissima disabilità che beneficiano della 'Misura B1' sono circa 11mila, ma a partire da quest'anno non sarà possibile accogliere nuove domande.

A causa della carenza di risorse disponibili, infatti, molti di quanti presenteranno domanda quest'anno rischiano di non trovare risposta. E questo per FAND Lombardia e Ledha non è accettabile”.

TESSERA A.N.M.I.C. 2024



Partito alla grande il tesseramento 2024.

A partire dal gennaio 2024 è possibile rinnovare la tessera A.N.M.I.C., per sostenerne tutte le attività associative che molto spesso non occupano le prime pagine dei quotidiani, ma che rendono più agevole la vita di noi disabili.

La professionalità non si crea in pochi minuti, ci vuole preparazione sulla conoscenza della giungla legislativa, esperienza con tutti gli attori presenti sul territorio che, a vario titolo, si occupano di risolvere una parte delle problematiche che immancabilmente insorgono insieme alla disabilità; solidarietà con chi esprime i propri bisogni.

Dalla nostra esperienza sappiamo che ognuno è un caso a sé; non ce ne sono di uguali, possono essere simili, ma ognuno deve avere una risposta personalizzata sulla sua situazione, su come risolvere i propri problemi che toccano tutta la sfera di vita; il lavoro mirato, la famiglia, l'abitazione agibile, l'integrazione scolastica, gli ausili, i permessi e congedi, le agevolazioni fiscali, ecc.

E' per questo motivo che abbiamo tanti esperti che ci aiutano nel nostro compito.

Vi aspettiamo quindi numerosi per il rinnovo tessera 2024. Più siamo è più contiamo.

SERVIZI ATTIVI



BARRIERE ARCHITETTONICHE
Fabio Caporali



CONTESTAZIONI MOBILITA'
A.S.A.P.S.
Loris Busi



UFFICIO LEGALE
Alessio Oldrini



MEDICO CERTIFICATORE
Elena Martinelli



SOLUZIONE UDITO
sentire ed essere ascoltati

**ESAME
GRATUITO
UDITO**



SERVIZIO PSICOLOGICO
Giovanni Merlini

A.N.M.I.C. - CREMONA

Tel. 0372-450681 0372-800364 Fax. 0372-1782074

e-mail: anmic.cr@libero.it

Pec: cremona@pec.anmic.it

Sito web: www.anmicremona.org

IBAN: IT 62 0 083 4011 4000 0000 2100 611

I NOSTRI SERVIZI:

Pensione invalidità, reversib.	Indennità di accompagnamento
Indennità mensile frequenza	Inserimento lavorativo mirato
Tutela del posto di lavoro	Assistenza legale
Assistenza sanitaria	Agevolazioni fiscali
Integrazione scolastica	Abbattimento barriere architett.
Patenti speciali	Consulenze sull'handicap

LE NOSTRE DELEGAZIONI

Crema	0373-86672	Paderno Ponchielli	340-7358318
Casalmaggiore	345-6870871	Palazzo Pignano	351-8291688
Casalbuttano	340-7358318	Pandino	351-8291688
Castelleone	333-6357011	Piadena	0375-980274
Castelverde	333-2183204	Pizzighettone	0372-051298
Corte de' Cortesi	340-7358318	S.Giovanni in Croce	0375-670084
Crotta d'Adda	331-8555194	Soncino	333-6357011
Genivolta	333-6357011	Soresina	333-6357011
Grumello Cr.se	331-8555194	Spino d'Adda	351-8291688
Isola Dovarese	0375-946175	Torre de' Picenardi	347-4103762
Olmeneta	340-7358318	Vailate	351-8291688



Un nuovo servizio presso l'A.N.M.I.C. di Cremona che mette a disposizione dell'organizzazione "SOLUZIONE UDITO" gli spazi necessari alla loro preziosa attività.

Da tempo esiste una fattiva collaborazione con la responsabile Rosanna che utilizza il nostro servizio del medico certificatore e del patronato LABOR per inoltrare le domande di invalidità e ottenere gratuitamente gli apparecchi acustici.

Dalle personali necessità di ognuno, Rosanna propone l'ausilio più adatto alle esigenze tecnico estetiche per una perfetta risposta all'esigenza di poter sentire ed essere adeguatamente ascoltati.

Chi quindi sente la necessità di un test per assicurarsi di udire bene, chiami i nostri uffici per prenotare una visita gratuita.

Telefono 0372-450681 0372-800364

Oltre che presso l'A.N.M.I.C. è possibile contattare le seguenti sedi:

Cremona: Via Beltrami 1 - 0372 26757

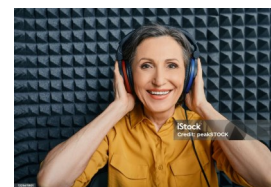
Via Mantova 15 - 0372 803866

Crema: Via Borgo S. Pietro 15 - 0373 81432

Casalmaggiore:

Via Don P. Antonini 12 - 0375 42380

soluzione.udito@libero.it



C'è tanto bisogno oggi di speranza. E i cristiani sono chiamati a portare l'annuncio di Pasqua, cioè a suscitare e risuscitare la speranza nei cuori appesantiti dalla tristezza di chi fatica a trovare la luce della vita.

Papa Francesco

